



**MM NO 975/2022**  
**accompagnante la proposta di adozione della variante di Piano**  
**regolatore per il disciplinamento degli impianti di telefonia mobile**  
**(versione rettificata 5.4.2022)**

Signor Presidente,  
Signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio il Municipio chiede l'esame e l'adozione della variante di Piano regolatore (PR) relativa all'introduzione di un articolo nelle NAPR per la definizione delle condizioni per l'ubicazione e la costruzione di antenne di telefonia mobile.

## **PREMESSA**

In data 23 gennaio 2015 è entrata in vigore una modifica del Regolamento della Legge sullo sviluppo territoriale (RLST). In particolare il nuovo articolo 30 cpv. 1 cifra 8 RLST prevede che il regolamento edilizio (attuali norme di attuazione del PR) definisca le condizioni per l'ubicazione e la costruzione di antenne di telefonia mobile.

La modifica comprende pure le nuove condizioni transitorie (art. 117 RLST), che assegnano ai Comuni un termine di 10 anni per adottare nelle NAPR le disposizioni indicate all'art. 30 cpv. 1 cifra 8.

La proposta segue le Linee Guida cantonali del febbraio 2016 (aggiornate nel febbraio 2021) "Antenne per la telefonia mobile", a cui si rimanda per maggiori spiegazioni sul tema, con particolare riferimento ai limitati margini legislativi a disposizione del Comune. Le uniche competenze a livello comunale sono quelle di tutelare "il carattere, la qualità e l'attrattività in particolare delle zone destinate all'abitazione mediante la protezione dalle immissioni ideali delle antenne di telefonia mobile e garantire il loro adeguato inserimento nel contesto territoriale, in particolare a salvaguardia del patrimonio naturale, culturale e del paesaggio".

Per vaste fasce della popolazione, infatti, anche gli impianti per la telefonia mobile possono comportare un disagio non solo psicologico suscettibile di minacciare e compromettere la qualità di vita.

Anche nel nostro comprensorio è stata inoltrata una richiesta di posa di un impianto di telefonia mobile nei pressi della scuola dell'infanzia, richiesta che non è stata ancora evasa.

L'intenzione del Municipio, attraverso il presente messaggio, è quella di deliberare appunto in merito alla regolamentazione relativa alle antenne per la telefonia mobile e completare le disposizioni normative vigenti con un nuovo articolo relativo all'argomento succitato.

È importante precisare che la normativa, che viene proposta in questa sede, tiene conto degli sviluppi più recenti in materia di antenne di telefonia mobile ed in particolare di alcune sentenze emesse dal Tribunale cantonale amministrativo, in cui sono stati parzialmente accolti ricorsi contro taluni aspetti del "modello a cascata" della normativa elaborata dalle linee guida cantonali.

## PROCEDURA

La presente variante di piano regolatore segue la regolare procedura stabilita dalla LST che prevede i seguenti iter procedurali:

- esame preliminare cantonale per una verifica d'ordine generale (art. 25 LST), eseguito dal Dipartimento del territorio (DT) in data 19 maggio 2020;
- informazione pubblica (art. 26 LST), eseguita tramite messa a disposizione degli atti di variante di PR e dell'esame preliminare cantonale per il periodo dal 1 dicembre 2021 al 17 gennaio 2022. Durante questo periodo sono state inoltrate osservazioni congiunte da parte dei 3 operatori di telefonia mobile (art. 6 RLST);
- adozione da parte del Consiglio comunale e successiva pubblicazione (art. 27 LST);
- approvazione da parte del Consiglio di Stato (art. 29 LST).

## ESITO DELL'ESAME PRELIMINARE E INFORMAZIONE PUBBLICA

Con preavviso del 19 maggio 2020 il DT ha formulato le proprie considerazioni, sostanzialmente positive, e formulando unicamente una richiesta di stralcio di un cpv della futura norma con la quale si riteneva inoltre necessaria una perizia di un esterno nell'ambito di una procedura edilizia per l'inserimento di antenne riconoscibili che interessavano beni culturali e paesaggi protetti.

Questa modifica è dovuta a una sentenza del Tribunale amministrativo cresciuta in giudicato nel frattempo.

Dal 1 dicembre 2021 al 17 gennaio 2022 il Comune di Agno ha messo in consultazione gli atti inerenti la variante di PR relativa agli "impianti di telefonia mobile" per informazione e partecipazione pubblica tramite avviso al foglio ufficiale, giornali, albi e sito ufficiale del Comune.

Nei termini per l'inoltro delle osservazioni è giunta ufficialmente una sola presa di posizione congiunta da parte delle tre aziende in possesso di una concessione federale: Sunrise UPC GmbH, Salt Mobile SA e Swisscom (Svizzera) SA.

Il documento pianificatorio oggetto del MM è stato aggiornato in base alle osservazioni contenute nell'esame preliminare del DT e quelle giunte in seguito al periodo d'informazione pubblica e soprattutto tenendo conto di argomenti e spunti emersi con le sentenze del Tribunale cantonale amministrativo in materia pervenute nel frattempo.

## PROPOSTA PIANIFICATORIA

La variante di PR propone un nuovo articolo 21 ter delle NAPR che definisce le indicazioni per l'installazione delle antenne della telefonia mobile sul territorio comunale.

Dato che è in corso la variante PR Monda-Bolette, il Municipio ha deciso di allegare al rapporto di pianificazione una tabella riassuntiva e la relativa normativa (art. 23 bis) che integra le modifiche di zona proposte nell'ambito della variante citata. Una volta approvata la variante Monda-Bolette, l'art. 23 bis NAPR sostituirà l'art 21 ter NAPR.

**ART. 21 ter IMPIANTI PER LA TELEFONIA MOBILE**

1. All'interno delle zone edificabili, le antenne per la telefonia mobile riconoscibili visivamente sono ammissibili con le seguenti priorità:

<b>Priorità</b>	<b>Zona</b>
<i>I</i>	<p>zona commerciale-servizi di pertinenza aeroportuale CO-SEA</p> <p>zona commerciale-servizi CO-SE</p> <p>zona artigianale-industriale AR-IN</p> <p>zona industriale IN</p> <p>tutti gli AP-CP, ad eccezione di quelli inseriti in priorità II o III</p>
<i>II</i>	<p>zona residenziale estensiva R2</p> <p>zona residenziale semi-estensiva R3</p> <p>zona residenziale semi-intensiva R4</p> <p>zona residenziale intensiva R6</p> <p>insediamento particolare ZP</p> <p>zona nucleo storico NS</p> <p>piano di quartiere località Oro PQ</p> <p>zone oggetto di piano particolareggiato: PRP1 - Nucleo di Cassina, PRP2 - Nucleo di Serocca, PRP3 - Riva del lago, PRP4 - Piazza S. Provino</p> <p>cimitero AP 3</p> <p>chiesa collegiata dei SS. Giovanni e Provino e museo Plebano CP 8</p> <p>cappelletta dei SS. Rocco e Carlo CP 9</p> <p>oratorio di S. Giuseppe CP 10</p>
<i>III</i>	<p>aree delimitate dal raggio di 50 m da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- centro sportivo Laghetti (campi calcio - campo roller - giardino pubblico - area giochi per bambini) AP 1</li> <li>- giardino pubblico AP 4</li> <li>- parco giochi per bambini AP 5</li> <li>- parco giochi per bambini AP 6</li> <li>- parco giochi per bambini AP 11</li> <li>- scuola elementare CP 2</li> <li>- scuola materna Guasti CP 3</li> <li>- casa per anziani CP 7</li> <li>- scuola media cantonale CP 13</li> </ul> <p>il raggio viene misurato a partire dal perimetro degli edifici che compongono l'infrastruttura in questione.</p>

- 
- 2. I gestori delle antenne per la telefonia mobile riconoscibili visivamente devono di volta in volta dimostrare che non siano disponibili ubicazioni efficienti nelle zone con priorità più alta, attestando la mancanza di capacità di rete all'interno del comparto comunale in cui si intende potenziare il segnale.*
  - 3. Sottostanno alle precedenti disposizioni anche le antenne per la telefonia mobile riconoscibili visivamente come tali per foggia, forma e dimensioni, nonostante eventuali mascheramenti.*
  - 4. Le dimensioni e segnatamente l'altezza delle antenne per la telefonia mobile non devono eccedere quanto oggettivamente necessario per la loro funzione.*
  - 5. Gli impianti esistenti sono in ogni caso conformi al diritto, ed in particolare conformi alla funzione della loro zona di ubicazione (art. 22 cpv. 1 lett. a LPT).*
  - 6. Il modello a cascata definito al cpv. 1 non si applica in relazione alle antenne di trasmissione che nello stato di esercizio determinante giusta il numero 63 dell'ORNI emettono una potenza irradiata equivalente ERP non superiore a 6 W (microcelle).*
- 

## CONCLUSIONI

La protezione contro le radiazioni non ionizzanti è regolata a livello federale dalla Legge sulla protezione dell'ambiente (LPAmb) e dalle sue Ordinanze di applicazione, in particolare dall'Ordinanza sulla protezione dalle radiazioni non ionizzanti (ORNI) del 23.12.1999, entrata in vigore il 1.2.2000.

Sul piano cantonale, il Ticino si è dotato del Regolamento di applicazione dell'Ordinanza federale sulla protezione da radiazioni non ionizzanti del 26 giugno 2001 (RORNI, RL9.2.1.1.5).

Nonostante l'eshaustività giuridica fornita da LPAmb e ORNI in materia di protezione della salute della popolazione, il Tribunale Federale (TF) ha stabilito che le ripercussioni dovute alla presenza di impianti per la telefonia mobile sulla popolazione (disagio psicologico, compromissione della qualità di vita) e sull'ambiente (riduzione dell'attrattività dei luoghi e conseguente svalutazione) siano qualificate come immissioni ideali, le quali possono legittimamente essere contrastate da Cantoni e Comuni mediante gli strumenti della pianificazione territoriale.

Con questa proposta di variante al piano regolatore il Municipio di Agno si adotta di uno strumento per disciplinare le condizioni per l'ubicazione e la costruzione delle antenne per la telefonia mobile, a tutela della salute della popolazione.



Sulla base delle considerazioni sopra esposte e restando a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione,

il Municipio invita il Consiglio comunale a voler risolvere:

1. *È adottata la variante di piano regolatore per la regolamentazione degli impianti di telefonia mobile comprendente i seguenti atti:*
  - *Rapporto di pianificazione*
  - *Modifiche normative*
2. *La variante di PR è adottata nel suo complesso.*
3. *Il Municipio è autorizzato a completare la procedura di approvazione ai sensi della LST.*

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Il Segretario

Thierry Morotti

Flavio Piattini

Allegati: - Rapporto di pianificazione marzo 2022  
- Esame preliminare DT

Approvato con ris. mun. del 21.03.2022

Inviato ai consiglieri comunali in data 22.03.2022 (versione rettificata inviata 5.4.2022)

Dicastero responsabile: pianificazione

Commissioni incaricate:

Gestione	Edilizia	Petizioni
	X	X